

COMUNE DI PONSACCO

PROVINCIA DI PISA



Nuovo Piano Strutturale

Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione

(ART. 38 comma 2 della L.R. 65/2014 E ART. 4 comma 4 del D.P.G.R. 4/R/2017)

Allegato n.2 alla Delibera di Adozione del Nuovo Piano Strutturale del Comune di
Ponsacco

ADOZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI PONSACCO

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

PREMESSA

Il Garante dell'informazione e della partecipazione è una figura istituzionale prevista dalla normativa regionale urbanistica di cui alla L.R. 65/2014, artt. 36 e seguenti, ai sensi della quale l'Ente locale assicura l'informazione e la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, e di tutti i soggetti interessati, pubblici o privati, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di pianificazione e governo del territorio.

A tal fine il Garante assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione contenuto nell'atto di avvio del procedimento, così come previsto dall'art. 17, comma 3, lettera e), della L.R. 65/2014.

Il Garante assicura che la documentazione degli atti di governo del territorio risulti accessibile e adeguata alle esigenze di informazione e partecipazione nel rispetto dei livelli prestazionali, fissati dal Regolamento regionale di attuazione dell'art. 36, comma 4 della L.R. 65/2014, e delle linee guida approvate dalla Giunta della Regione Toscana finalizzate a garantire un livello partecipativo uniforme su tutto il territorio regionale. Nello specifico egli deve garantire l'effettiva disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio. Inoltre deve garantire l'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati, nell'ambito di incontri pubblici e anche in via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti urbanistici.

L'obiettivo è quello di valorizzare il punto di vista dei cittadini, portatori di interessi pubblici diffusi, partendo dal fatto che chi abita il territorio ne conosce le potenzialità, le mancanze e le risorse. Il compito del Garante è quello di sollecitare e stimolare la partecipazione del cittadino e di contemperare gli interessi privati e particolari dei singoli cittadini con gli interessi diffusi.

Per il Comune di Ponsacco il Garante dell'informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Claudia Ciarfella.

Le forme di pubblicità e partecipazione nella formazione degli strumenti della pianificazione non sono standardizzate, ma dipendono dalla tipologia dello specifico atto da formare. Fatti salvi i livelli minimi partecipativi uniformi per tutti gli atti di governo del territorio previsti dal DPGR 4/R/2017 e dalle linee guida approvate con DGR n. 1112/2017, le attività di pubblicità e partecipazione scelte ed elencate nel Programma delle attività del Garante sono commisurate alla tipologia di atto da approvare, in questo caso il Piano Strutturale, e sono articolate sulla base delle diverse fasi del procedimento.

Il garante dell'informazione e della partecipazione redige una relazione sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere e i risultati da esse scaturiti.

Il rapporto sull'attività svolta nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio è parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione delle provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli stessi.

La presente relazione viene redatta in riferimento al procedimento di adozione del Piano Strutturale comunale e sarà dato conto delle attività svolte nelle fasi di avvio del procedimento e di redazione del piano.

ATTIVITÀ INFORMATIVA E PARTECIPATIVA

Il Comune di Ponsacco è dotato di due strumenti per la pianificazione urbanistica: il Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 68 del 27.06.2005 e il Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 25 del 17.04.2009 e con D.C.C. n. 68 del 30.11.2009, quest'ultimo oggi non più efficace per le parti di nuova previsione per la decadenza della disciplina pianificatoria ai sensi dell'art. 55 comma 6 della L.R. 1/2005, per decorso quinquennio dell'efficacia. Entrambi sono stati oggetto nel corso degli anni di numerose varianti e modifiche, che rispecchiano i cambiamenti normativi e l'evoluzione socio-economica del territorio e che saranno inglobate nei nuovi strumenti di governo del territorio.

La redazione del Piano Operativo con l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 comporta necessariamente un complessivo adeguamento del Piano Strutturale alla stessa legge regionale ed al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR), approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015.

L'intervento sul Piano Strutturale, in considerazione del fatto che il vigente Piano Strutturale è stato elaborato ai sensi della L.R. 5/1995, si configura di fatto come la redazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale comunale ai sensi della L.R. 65/2014.

La necessità di dotarsi di strumenti urbanistici adeguati alla nuova normativa regionale è stata raccolta dall'Amministrazione comunale, che ha deciso di dare avvio al procedimento per la redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 20.03.2018, è stato dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale (PS) e del nuovo Piano Operativo (PO) comunali, in osservanza della nuova Legge Regionale 65/2014 "Norme per il governo del territorio".

L'Amministrazione Comunale si è sempre espressa, a partire dalle *"Linee programmatiche di mandato amministrativo 2014-2019"* e dai Documenti Unici di Programmazione, affinché il rinnovo degli strumenti urbanistici comunali, reso necessario dal mutato quadro normativo e pianificatorio a livello regionale, fosse sostenuto da alcuni chiari indirizzi:

- una forte attenzione agli aspetti ambientali e paesaggistici,
- il contenimento del consumo di suolo,
- l'adeguamento delle infrastrutture viarie e l'incentivazione della mobilità lenta,
- la promozione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana,
- il recupero ed il rinnovo del patrimonio edilizio esistente anche sotto l'aspetto energetico,
- il sostegno alle attività economiche locali,
- la semplificazione degli strumenti urbanistici e dell'attuazione delle loro previsioni.

Su queste basi ed in attuazione delle disposizioni della normativa e degli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati sono stati definiti gli obiettivi per l'elaborazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Gli obiettivi del nuovo PS sono tre:

1. *Aggiornamento del quadro conoscitivo e semplificazione della struttura del piano.*
2. *Adeguamento delle disposizioni statutarie del piano al PIT-PPR.*
3. *Aggiornamento della parte strategica del piano.*

Nelle due fasi di aggiornamento del quadro conoscitivo e dello statuto del territorio, particolare attenzione è stata posta agli studi di tipo idraulico e geologico che sono stati svolti ai sensi della più recente normativa vigente in materia, rispettivamente, di pericolosità idraulica e di microzonazione sismica. Tali studi infatti sono stati conclusi tenendo già conto della disciplina contenuta nella L.R. 41/2018. Si ritiene opportuno, infatti, sottolineare come nell'elaborazione del progetto di Piano Strutturale, i progettisti si siano trovati ad affrontare normative e tematiche del tutto nuove, quale ad esempio la trasformazione della perimetrazione del territorio urbanizzato e la rinnovata importanza delle indagini idrauliche e idrogeologiche. Di quest'ultimo aspetto si è data ampia comunicazione ai cittadini, ai quali è stato ribadito in ogni occasione di informazione e partecipazione che gli studi idraulici e geologici assumono un peso specifico più importante rispetto al passato. L'esposizione degli esiti di tali studi ha suscitato fin da subito nel cittadino un profondo interesse per le tematiche ambientali e ha creato già una corposa base di partenza per la presentazione di idee e contributi da parte dei vari stakeholder. Tendenza questa che è stata riscontrata in tutte le occasioni di incontro.

Gli studi idraulici, in conformità con la normativa regionale, hanno portato allo studio sia del reticolo idraulico maggiore, sia del reticolo minore, la cui considerazione, non essendo contemplata in precedenza, ha condotto a risultati importanti per il successivo aggiornamento della parte strategica. Anche alla luce di quanto appena precisato, si è ritenuto necessario condividere e concordare con gli Enti competenti all'emanazione di pareri in materia e con gli Enti territoriali interessati un percorso comune di ulteriore indagine relativa alla pericolosità idraulica riferita ai corsi d'acqua principali. Nello specifico, nelle prime fasi del procedimento, ci siamo rivolti al Genio Civile – Ufficio di Pisa – per chiedere esplicitamente l'attivazione di un percorso partecipato dagli Enti competenti in materia e dai Comuni limitrofi, con l'obiettivo di condividere fin dall'inizio le analisi da svolgere e i relativi esiti.

Gli uffici del Genio Civile hanno accolto con favore la nostra richiesta e hanno proceduto ad organizzare un primo tavolo di lavoro che si è svolta in data 16.05.2018 presso la loro sede di Pisa e alla quale hanno partecipato le parti tecniche del Comune di Ponsacco, dei Comuni contermini e dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale. In tale sede è stato approntato uno studio di area relativamente all'assetto idraulico del territorio.

Il percorso partecipato è proseguito con altri due tavoli di lavoro:

- In data 10.07.2018 i tecnici e i progettisti del Comune di Ponsacco si sono recati presso l'Autorità di Bacino, nella sede di Firenze, per dare conto dello sviluppo degli studi idraulici, condividendone i risultati raggiunti e i successivi approfondimenti.
- In data 18.07.2018 i tecnici e i progettisti del Comune di Ponsacco hanno incontrato la parte tecnica del Genio Civile e dell'Autorità di Bacino, fornendo loro un aggiornamento sugli studi fin lì condotti e portando avanti il percorso di condivisione delle indagini idrauliche.

Infine in data 21.09.2018 i progettisti del Comune di Ponsacco hanno presentato alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana il Quadro Conoscitivo e i primi lineamenti progettuali del PS, rendendo conto del lavoro fin lì approntato e informando l'Ente sovraordinato dello stato di avanzamento del procedimento in corso.

L'organizzazione dei suddetti incontri è stata predisposta con l'obiettivo di fornire alla cittadinanza uno strumento di governo del territorio che fosse già in partenza ampiamente condiviso con gli Enti competenti in materia e che presentasse già una base amministrativa comprovata e verificata nel rispetto della più recente normativa regionale.

Infine si sono svolti dei confronti con i tecnici dei Comuni limitrofi, con i quali sono stati condivisi e integrati gli studi realizzati. Più specificamente, gli studi idraulici relativi al Comune di Ponsacco

sono stati integrati con gli studi dei Comuni situati a monte del nostro territorio comunale; mentre i nostri studi hanno fornito a loro volta un'integrazione per gli studi idraulici dei Comuni a valle. Infatti sono state organizzate una riunione con l'ufficio tecnico del Comune di Casciana Terme Lari e un'altra con la parte tecnica dell'Unione dei Comuni della Valdera.

Il Comune di Ponsacco ha inizialmente partecipato al percorso di definizione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) della Valdera. A seguito dell'uscita dall'Unione dei Comuni della Valdera, ufficializzata in data 01.01.2017, il Comune di Ponsacco ha intrapreso autonomamente il percorso della redazione del PS, tuttavia ha confermato la volontà di conservare un rapporto di collaborazione e di confronto con l'Unione dei Comuni sui temi della pianificazione territoriale sovra-comunale. A tale scopo, in data 14.11.2018, i tecnici del Comune di Ponsacco si sono recati presso gli uffici dell'Unione Valdera per presentare il progetto di nuovo Piano Strutturale alla Conferenza dei tecnici del Piano Strutturale di area, condividendo i risultati degli studi svolti e gli obiettivi della nuova pianificazione territoriale.

Contestualmente all'avvio del procedimento e alla nomina del Garante dell'informazione e della partecipazione, è stato predisposto il Programma delle attività di informazione e partecipazione come allegato parte integrante del Documento di avvio del procedimento.

Dell'avvio del procedimento è stata data repentina comunicazione alla cittadinanza a mezzo stampa attraverso l'invio di un comunicato stampa ai principali quotidiani locali, cui è seguita la pubblicazione sulle testate con diffusione cartacea e online. La notizia è stata inoltre diffusa attraverso i canali social degli Amministratori e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente.

Nello specifico, sul sito www.comune.ponsacco.pi.it è stata predisposta un'apposita sezione dedicata al nuovo Piano Strutturale, alla quale si accede in maniera intuitiva direttamente dalla home page del sito. All'interno della sezione sono riportate tutte le principali informazioni relative al procedimento con un rimando diretto ai documenti contenuti nel PS, aggiornati in itinere e prontamente messi a disposizione per la consultazione da parte della cittadinanza e dei soggetti interessati.

Sempre all'interno del sito istituzionale del Comune, è stata creata la pagina web del Garante, nella quale è stato pubblicato il programma delle attività insieme ad una descrizione esemplificativa del ruolo di quest'ultimo, con l'indicazione dei contatti telefonici e di posta elettronica del Garante stesso. A tal proposito è stato creato un indirizzo email dedicato al Garante (garante@comune.ponsacco.pi.it), utilizzato per inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti le attività informative e partecipative.

Nel corso del procedimento la sezione web è stata costantemente aggiornata con la pubblicazione di comunicazioni al cittadino relative agli incontri pubblici e con la pubblicazione di documenti contenenti la sintesi dei contenuti del piano e di strumenti per la partecipazione digitale, di cui renderò conto di seguito.

All'inizio del mese di Settembre 2018 è stato diffuso un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi del PS. L'avviso è stato reso noto attraverso l'invio a ciascuna famiglia residente nel Comune di una brochure informativa realizzata a cura del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Nicola Gagliardi e del Garante. La brochure avvisa il cittadino dell'avvenuto avvio del procedimento e fornisce una spiegazione non tecnica, bensì semplificata e di carattere didattico-divulgativo dei principali contenuti del Piano, pensata appositamente per rendere tali informazioni del tutto accessibili alla comunità.

Nello specifico, la brochure contiene una descrizione semplificata ed efficace delle motivazioni che hanno condotto all'avvio del procedimento, degli obiettivi del piano, degli indirizzi

dell'Amministrazione comunale e dei contenuti principali della parte strategica, accanto ad una illustrazione delle fasi del procedimento amministrativo e delle funzioni del Garante. Inoltre è stato inserito un glossario a scopo didattico, per rendere comprensibili in maniera chiara i concetti stessi di PS e PO.

Nella progettazione della brochure è stata adottata una forma grafica che abbiamo riproposto per la veicolazione di tutte le successive comunicazioni pubbliche; una sorta di “brand” identificativo del procedimento di redazione del PS.

Questo documento è stato stampato in 6 mila copie e distribuito con sistema porta a porta a ciascuna famiglia residente nel Comune. In aggiunta, la stessa brochure è stata successivamente inviata via posta elettronica ordinaria o certificata ai seguenti soggetti ed Enti:

- Regione Toscana
- Provincia di Pisa
- Comuni limitrofi
- Prefettura di Pisa
- Questura di Pisa
- Arpat
- Asl 5 Toscana Nord-Ovest
- ATO Toscana Costa
- Aziende di gestione della raccolta e smaltimento rifiuti Geofor e Ecofor
- Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
- Reti Ambiente
- Assistenti sociali territoriali
- Organizzazioni Sindacali
- Organi di stampa
- Banche - filiali territoriali
- Forze dell'Ordine
- Associazioni di Protezione Civile comunale
- Corpo dei Vigili del Fuoco - distaccamento territoriale
- Parrocchia di San Giovanni Evangelista
- Istituto scolastico comprensivo L. Niccolini
- Asili nido presenti nel territorio comunale
- Farmavaldera srl - società pubblica di gestione delle farmacie comunali
- Associazioni ambientaliste e animaliste
- Associazioni sociali e sanitarie
- Associazioni istituzionali
- Associazioni culturali
- Associazioni sportive
- Associazioni di categoria di Pisa e provincia
- Ordini professionali (Architetti, Geometri, Ingegneri, Periti industriali, Commercialisti)
- Aziende, attività produttive ed esercizi commerciali del territorio

Oltre a veicolare le principali informazioni del progetto di nuovo PS, la suddetta brochure riportava i riferimenti del Garante e l'invito a rivolgersi a questa figura “per chiedere informazioni, consultare i documenti e per esprimere la propria idea o proposta sulla scrittura delle nuove regole per la pianificazione territoriale di Ponsacco”.

In seguito alla diffusione della notizia di avvio del procedimento e in seguito alla divulgazione della brochure sono pervenuti fino ad oggi n. 11 contributi. Dall'analisi dei contributi è emerso che la maggior parte di essi è stata elaborata da tecnici professionisti o da attività produttive locali, mentre una minima parte proveniva da istanze del privato cittadino. In ogni caso la quasi totalità non era

pertinente con i contenuti del Piano in oggetto, pertanto saranno valutati nella successiva fase di redazione del Piano Operativo.

Altri contributi sono pervenuti attraverso la compilazione di un questionario messo a disposizione del cittadino in forma digitale sul sito web del Comune oppure in forma cartacea presso l'ufficio URP e l'ufficio del Garante o ancora distribuito a mano in occasione di ogni assemblea pubblica. Il questionario, predisposto dal Garante, rientra tra le forme di partecipazione previste dal programma delle attività, con particolare riferimento ad un tipo di partecipazione digitale, facilmente fruibile anche dai soggetti che non risiedono a Ponsacco ma ne sono comunque degli utilizzatori. Attraverso il questionario si è chiesto al cittadino di indicare quali fossero le tematiche all'interno del PS che suscitavano maggiore interesse e di fornire un proprio suggerimento in merito ai principali obiettivi del piano: tutela dell'ambiente e delle aree ad alto valore paesaggistico, miglioramento della viabilità e delle infrastrutture esistenti, mobilità sostenibile, valorizzazione del centro storico, rigenerazione urbana e recupero aree artigianali e produttive dismesse.

Dai questionari fino ad oggi compilati e restituiti al Garante è emerso uno spiccato interesse generale per le tematiche di tutela dell'ambiente, della viabilità e della mobilità sostenibile, oltre alla particolare attenzione posta alla questione della promozione commerciale del territorio e il rilancio del sistema produttivo.

Le attività di informazione e partecipazione dedicate agli incontri pubblici sul territorio si è svolta nel mese di Novembre 2018. In particolare in data 15.11.2018 è stato organizzato un incontro pubblico rivolto a privati cittadini, professionisti, Enti pubblici e privati, e a tutte le categorie di stakeholder. L'incontro svoltosi in una sala comunale nel centro storico del capoluogo è stato ampiamente partecipato sia in termini numerici, sia in termini di rappresentanza di categorie differenti. All'incontro hanno preso parte il Sindaco Francesca Brogi, l'Assessore all'urbanistica Massimiliano Bagnoli, il RUP, il Garante e i progettisti incaricati della redazione del PS: Arch. Riccardo Breschi, Ing. Simone Pozzolini per la parte sugli studi idraulici, Geol. Fabio Mezzetti per gli studi geologici e di microzonazione sismica, Arch. Andrea Giraldi che si è occupato della VAS. Durante l'incontro sono stati presentati il quadro conoscitivo e lo statuto del territorio, oltre ad una prima proposta progettuale di Piano Strutturale. In quella sede è stata mostrata la fotografia dell'attuale sviluppo edilizio della città e della dotazione effettiva dei servizi; sono stati illustrati gli esiti degli studi idraulici, idrogeologici e sismici, condotti nel rispetto della più recente normativa vigente. Infine ai cittadini è stata data l'occasione per conoscere le principali novità di questo progetto, una su tutte la trasformazione della perimetrazione del territorio urbanizzato, ma anche i cambiamenti in materia di dimensionamento del numero di abitanti e gli indirizzi dell'Amministrazione in materia di rigenerazione urbana.

Nei giorni immediatamente successivi al primo incontro pubblico, si è proceduto con la pubblicazione sul sito web del Comune, nell'apposita sezione, dell'intero quadro conoscitivo, rendendo consultabili in maniera digitale le tavole contenute nel documento. A seguire, in linea con gli sviluppi della redazione del piano, sono stati pubblicati anche tutti gli altri documenti parte integrante del PS.

Successivamente gli incontri pubblici sono proseguiti sotto forma di Open Day nelle due frazioni del Comune. Gli open day si sono configurati come una sorta di sportello mobile dell'ufficio urbanistica e dell'ufficio del Garante. Durante ciascun open day il RUP e i progettisti hanno effettuato un ricevimento al pubblico illustrando i contenuti del PS su cui di volta in volta il cittadino chiedeva informazioni, sia come approfondimento dello statuto del territorio, sia come esposizione degli obiettivi contenuti nella parte strategica.

Il primo open day si è svolto in data 27.11.2018 nella frazione di Val di Cava presso gli spazi della scuola primaria, dove hanno partecipato principalmente i residenti storici della frazione, ma anche i

nuovi residenti. I temi che i cittadini hanno posto all'attenzione dei tecnici riguardavano soprattutto questioni legate alla viabilità e alla realizzazione di nuove infrastrutture viarie interne alla frazione. In data 30.11.2018 analogo incontro si è svolto nella frazione de Le Melorie. Trattandosi in questo caso di una frazione di recente sviluppo urbanistico e situata in prossimità della zona produttiva, l'incontro è stato partecipato specialmente da privati cittadini di nuova residenza e da soggetti interessati soprattutto a questioni tecniche relative agli sviluppi della zona produttiva e del polo fieristico.

Possiamo affermare che i tre incontri pubblici sono stati pensati alla luce delle caratteristiche sociali, culturali, storiche ed economiche che differenziano le due frazioni dal capoluogo e anche le due frazioni tra loro. Per il capoluogo infatti è stata organizzata un'assemblea rivolta a tutte le categorie di stakeholder presenti sul territorio, essendo il centro del Comune configurato come sede di tutte le categorie di abitanti presenti a Ponsacco. Gli open day nelle frazioni sono stati mirati ai residenti e ai portatori di interesse che gravitano su quella porzione di territorio. Questa organizzazione degli incontri pubblici si è rispecchiata poi nei risultati attesi. Mentre all'assemblea nel capoluogo abbiamo constatato un'ampia e variegata partecipazione e un'attenzione alle tematiche di più ampio respiro presenti nel PS, nelle due frazioni si è vista, in misura diversa, la partecipazione principalmente di soggetti afferenti a quella specifica parte del Comune e portatori di interessi più specifici.

Per ogni appuntamento pubblico (Assemblea nel capoluogo e Open Day nelle frazioni) ne è stata data repentina e diffusa comunicazione alla cittadinanza attraverso la pubblicazione di comunicati stampa, news sul sito web istituzionale e sui canali social del Comune e degli Amministratori, invio per posta elettronica di inviti diretti a Enti pubblici e privati, Associazioni, attività produttive, ordini professionali, Istituzioni. Inoltre è stata fatta adeguata pubblicizzazione attraverso l'affissione su tutto il territorio comunale (spazio per affissioni pubbliche e all'interno di esercizi commerciali e sedi di associazioni) di manifesti e locandine, oltreché alla veicolazione del messaggio attraverso i pannelli informatici a messaggio variabile posizionati ai principali ingressi della città.

Il progetto di nuovo PS è stato oggetto anche di due passaggi all'interno della IV Commissione consiliare permanente, nell'ambito della quale il progetto è stato presentato ai Consiglieri comunali di maggioranza e opposizione prima di approdare in Consiglio Comunale per l'adozione. Una prima Commissione consiliare, a carattere meramente divulgativo, è stata convocata il 14.11.2018, prima degli incontri con la cittadinanza. In quella sede ai Consiglieri è stata anticipata la presentazione fatta successivamente a livello pubblico sul territorio. Infine in data 13.11.2018 è stata convocata nuovamente la IV Commissione Consiliare permanente per la presentazione ufficiale dello schema di Delibera di adozione del Piano Strutturale che sarà inserita all'ordine del giorno del Consiglio Comunale finalizzato all'adozione.

Successivamente all'adozione in Consiglio comunale, gli appuntamenti di informazione e partecipazione proseguiranno secondo quanto già previsto all'interno del relativo Programma delle attività.

Ponsacco, lì 14.12.2018

Il Garante dell'informazione e della partecipazione
Dott.ssa Claudia Ciarfella